

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 234 del 07 luglio 2009 ha deliberato di procedere alla redazione della variante al Piano Particolareggiato dell'area di intervento B2/3 corrispondente all'ex compendio di Brondolo in applicazione dell'art. 11 punto 4 della L.R. 27 giugno 1985, n.61, così come previsto dall'art. 48 punto 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 19 giugno 2013 è stata adottata la Variante parziale al Piano Particolareggiato ó intervento B2/3 località Brondolo ó ex compendio di Brondolo in comune di Chioggia in applicazione dell'art. 11 punto 4 della L.R. 27 giugno 1985, n.61, così come previsto dall'art. 48 punto 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e disposto dalla DGC n. 234 del 07 luglio 2009 ;

DATO ATTO che gli atti riguardanti la pubblicazione di cui sopra sono stati depositati a disposizione del pubblico dal 08 luglio 2013 al 18 luglio 2013 per 10 giorni consecutivi presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Chioggia e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso all'albo pretorio del Comune di Chioggia ai sensi dell'art. 20 della Legge 23 aprile 2004, n. 11 (allegato 1);

ACCERTATO che nei 20 giorni successivi alla pubblicazione sono pervenute n. 8 osservazioni, come certificato con nota del Dirigente del Settore Urbanistica allegata alla presente (allegato 2);

VISTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 25 luglio 2014 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni della Variante parziale al Piano Particolareggiato ó intervento B2/3 località Brondolo ó ex compendio di Brondolo;

VISTA la nota prot. n. 39043 del 22 agosto 2014 con la quale la variante al Piano Particolareggiato veniva trasmessa alla Commissione per la Salvaguardia di Venezia per il parere di competenza (allegato 3);

ATTESO che la nota è stata consegnata allo sportello della Regione Veneto presso il centro postale di Venezia in data 01.09.2014;

PRESO ATTO del parere obbligatorio e non vincolante della Commissione per la Salvaguardia di Venezia espresso nella seduta n. 03/15 del 05 marzo 2015 con voto n. 1/9569 ed assunto al protocollo comunale al n.11701 del 18/03/2015 con esito FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- *ōvengano rivisti e coordinati con il sistema infrastrutturale delle aree attigue gli accessi di collegamento del P.P., in particolar modo per quanto riguarda al S.S. Romea 309, nonché con il nuovo asse proveniente dal ponte in progetto sul fiume Brenta;*
- *Venga curato l'insediamento paesaggistico dei nuovi assetti, sia nel rispetto della morfologia e la memoria storica dei luoghi che nella fascia di tutela lungo il fiume* (allegato 4);

CONSIDERATO che la variante è stata redatta in applicazione dell'art. 11 comma 4 della L.R. 27 giugno 1985, n. 61, così come previsto dall'art. 48 comma 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 in attuazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 234 del 07 luglio 2009 che attiene esclusivamente la densità fondiaria;

RITENUTO pertanto di non aderire a quanto proposto dalla Commissione per la Salvaguardia di Venezia in quanto gli argomenti riportati nel parere non sono attinenti all'oggetto della variante (modifica densità fondiaria).

PRESO ATTO che la Variante parziale al Piano Particolareggiato ó intervento B2/3 località Brondolo ó ex compendio di Brondolo è composta dai seguenti elaborati:

- | | |
|---------|--|
| Tav. 01 | Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.R.G.; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. vigente; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. in variante su base catastale; |
| Tav. 02 | Identificazione delle aree edificate e libere costituenti la zona B2; P.P. vigente e di variante |

	su base catastale;
Tav. 03	Identificazione delle aree a standard e di comparto costituenti la zona B2 su base catastale;
Tav. 04	Piano particellare e planimetria su base catastale delle aree pubbliche necessarie per l'attuazione del P.P. su base catastale;
Tav. 05	Identificazione lotti edificati e corrispondenti mappali su base catastale;
Tav. 06 a	Identificazione lotti edificati con i.e.f. inferiore allo 0,26 mq/mq su base catastale;
Tav. 06 b	Tabella dati lotti edificati zona B/2 su base catastale;
Tav. 07	Planimetria della viabilità esistente con l'identificazione delle strade e dei numeri civici;
Tav. 08 a	Planimetria con individuazione delle linee dei profili longitudinali;
Tav. 08 b	Profili longitudinali stato di fatto profilo A-A, profilo B-B, profilo C-C, profilo D-D, profilo E-E;
Tav. 09	Esemplificazione planimetrica su base C.T.R.;
Tav. 10	Viabilità carrabile, pedonale e ciclabile di progetto;
Tav. 11	Zonizzazione d'uso su base C.T.R.;
Tav. 12 a	Schema reti tecnologiche esistenti acquedotto;
Tav. 12 b	Schema reti tecnologiche esistenti fognatura;
Tav. 12 c	Schema reti tecnologiche esistenti enel;
Tav. 12 d	Schema reti tecnologiche esistenti telecom-italgas-isole ecologiche;
Tav. 13 a	Schema reti tecnologiche di progetto acquedotto;
Tav. 13 b	Schema reti tecnologiche di progetto fognatura;
Tav. 13 c	Schema reti tecnologiche di progetto enel;
Tav. 13 d	Schema reti tecnologiche di progetto telecom-italgas-isole ecologiche;
T.1	Norme Tecniche di Attuazione
T.2	Relazione illustrativa;
T.3	Previsione di massima.

VISTA

- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;
- il comma 6 dell'articolo 1 bis della Legge 31 maggio 1995, n. 206 laddove si prevede che la Commissione per la Salvaguardia di Venezia esprime il proprio parere non vincolante sui progetti degli strumenti urbanistici dei comuni situati all'interno della conterminazione lagunare;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione ed i relativi elaborati tecnici, in adempimento al disposto di cui all'art. 39 del DLgs 33/2013, sono stati pubblicati nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sezione "Pianificazione e governo del territorio", del sito web dell'ente così come previsto dalla norma;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano Particolareggiato o intervento B2/3 località Brondolo o ex compendio di Brondolo in comune di Chioggia;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso in calce dal dirigente del Settore Urbanistica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

A voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

DI DARE ATTO di quanto in premessa;

DI APPROVARE il Piano Particolareggiato ó intervento B2/3 località Brondolo ó ex compendio di Brondolo in comune di Chioggia redatto in applicazione dell'art. 11 comma 4 della L.R. 27 giugno 1985, n. 61, così come previsto dall'art. 48 comma 1 quater della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 in attuazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 234 del 07 luglio 2009 costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 01 Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.R.G.; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. vigente; Zonizzazione area di intervento B2/3 come da P.P. in variante su base catastale;
 - Tav. 02 Identificazione delle aree edificate e libere costituenti la zona B2; P.P. vigente e di variante su base catastale;
 - Tav. 03 Identificazione delle aree a standard e di comparto costituenti la zona B2 su base catastale;
 - Tav. 04 Piano particellare e planimetria su base catastale delle aree pubbliche necessarie per l'attuazione del P.P. su base catastale;
 - Tav. 05 Identificazione lotti edificati e corrispondenti mappali su base catastale;
 - Tav. 06 a Identificazione lotti edificati con i.e.f. inferiore allo 0,26 mq/mq su base catastale;
 - Tav. 06 b Tabella dati lotti edificati zona B/2 su base catastale;
 - Tav. 07 Planimetria della viabilità esistente con l'identificazione delle strade e dei numeri civici;
 - Tav. 08 a Planimetria con individuazione delle linee dei profili longitudinali;
 - Tav. 08 b Profili longitudinali stato di fatto profilo A-A, profilo B-B, profilo C-C, profilo D-D, profilo E-E;
 - Tav. 09 Esempificazione planimetrica su base C.T.R.;
 - Tav. 10 Viabilità carrabile, pedonale e ciclabile di progetto;
 - Tav. 11 Zonizzazione d'uso su base C.T.R.;
 - Tav. 12 a Schema reti tecnologiche esistenti acquedotto;
 - Tav. 12 b Schema reti tecnologiche esistenti fognatura;
 - Tav. 12 c Schema reti tecnologiche esistenti enel;
 - Tav. 12 d Schema reti tecnologiche esistenti telecom-italgas-isole ecologiche;
 - Tav. 13 a Schema reti tecnologiche di progetto acquedotto;
 - Tav. 13 b Schema reti tecnologiche di progetto fognatura;
 - Tav. 13 c Schema reti tecnologiche di progetto enel;
 - Tav. 13 d Schema reti tecnologiche di progetto telecom-italgas-isole ecologiche;
- T.1 Norme Tecniche di Attuazione
T.2 Relazione illustrativa;
T.3 Previsione di massima.

DI DEMANDARE al dirigente del Settore Urbanistica i successivi adempimenti procedurali come previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni ed integrazioni;

DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento ed i relativi elaborati tecnici, in adempimento al disposto di cui all'art. 39 del D.Lgs 33/2013 nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sezione "Pianificazione e governo del territorio", del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

DI DARE ATTO :

- che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere di cui all'art. 49 del T.U.E.L.
- che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Con successiva separata votazione; a voti unanimi espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.